

VareseNews

Il parcheggio chiude due ore prima: "La mia auto imprigionata"

Pubblicato: Lunedì 2 Giugno 2014

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di un nostro lettore, inviata anche al sindaco di Sesto Calende, Marco Colombo.



Dopo qualche anno che mancavo a Sesto Calende domenica sera 1 Giugno decido di mangiare una pizza in città e fare una camminata serale per rivedere la graziosa Sesto Calende.

C'è molta gente in giro e si decide di lasciare l'auto nel parcheggio interrato (privato a uso pubblico?) di piazzale Moro vicino al comando della polizia Locale, tanto è aperto sino alle 24 dal 1 Giugno.

Trascorsa la serata in compagnia di alcuni amici mi dirigo a ritirare l'auto verso le 22.15 ma purtroppo il cancello è CHIUSO!

Provo a cercare un pulsante per aprirlo ma nulla, un telefono per chiamare qualcuno ma niente non ci sono recapiti telefonici.

La polizia Locale è chiusa ma a me come ad altre due coppie di persone serve l'auto per tornare a casa! Chiamiamo così i Carabinieri che ci dicono di sentire la vigilanza notturna ("succede spesso") cercando lì in giro qualche bigliettino lasciato nelle porte... chiamiamo la vigilanza Bustese ma ci riferiscono che non è loro compito... per fortuna una signora ricorda il nome dei costruttori e forse ex proprietari e dall'elenco telefonico troviamo i Desidera di Castelletto che finalmente (pur dicendo di non essere loro i responsabili ma il Comune) ci mettono in contatto con l'amministratore che poco dopo accorre.

Purtroppo non ha la tesserina giusta per aprire il parcheggio (che doveva essere aperto sino alle 24) e fa intervenire altre persone che finalmente dopo oltre un'ora dal disguido riescono ad aprirci il cancello e ci permettono di recuperare le 3 auto "imprigionate".

Tutto è bene quel che finisce bene dice un proverbio ma se fosse successo a un cittadino che non conosce il costruttore come sarebbe tornato a casa ieri sera? o a un turista magari tedesco?

E se qualcuno mentre parcheggiava alle 21.59 fosse rimasto chiuso dentro con auto e persone? e se uno si sentisse male Le pare normale che non ci sia alcuna indicazione sul chi chiamare in caso di necessità e urgenza?

Forse è meglio vigilare e prevenire prima che ricapiti una scena simile.

Cordiali Saluti
Alessandro Quaglia, Gallarate
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it